



## **19-04-30 RASSEGNA STAMPA**

19-04-29 NOTIZIE DA AGRAPRESS

19-04-29 IN ATTESA DEL CLOSING CON PECHINO GLI USA SFIDANO  
L'AGROALIMENTARE UE IN GIAPPONE  
Agrisole

19-04-29 PAC 2021-2027- TUTTE LE NOVITÀ  
AGRINOTIZIE

19-04-29 RIAPRONO I MERCATI- AVVIO IN RIALZO PER MAIS E SOIA, FRUMENTI  
IN FRAZIONALE RIBASSO  
Agrisole

# AGRA PRESS

19-04-29

## COMMISSIONE UE E BEI ANNUNCIANO PROGRAMMA PRESTITI PER 1 MLD DI EURO PER AGRICOLTURA E GIOVANI

3441 - bruxelles (agra press) - il commissario ue all'agricoltura phil HOGAN ed il vicepresidente della banca europea degli investimenti-bei andrew MCDOWELL hanno annunciato un programma di prestiti per 1 miliardo di euro per migliorare l'accesso al credito per gli agricoltori, con una particolare attenzione ai giovani. il programma sara' gestito dagli stati membri i cui istituti finanziari dovranno contribuire ai finanziamenti in egual misura, portando potenzialmente a 2 miliardi di euro la quantita' di denaro a disposizione. il programma - spiega la commissione ue - vuole risolvere le difficolta' cui si trovano di fronte gli agricoltori con tassi di interesse ridotti, fino a cinque anni di tempo prima di iniziare a restituire il prestito, fino a quindici anni a disposizione per restituire l'intero prestito ed una maggiore flessibilita' per rispondere alla volatilita' dei prezzi. dettagli [qui](#). 29:04:19/14:20

## DE CASTRO, GRAZIE ALL'OMNIBUS APERTA STRADA PER 1 MLD DI PRESTITI AGEVOLATI A GIOVANI AGRICOLTORI

3437 - bruxelles (agra press) - "e' grazie all'approccio coraggioso e alla visione ambiziosa con cui il parlamento europeo ha varato nel 2018 il regolamento omnibus per la riforma di meta' percorso della pac, che oggi la commissione europea e la banca europea per gli investimenti possono lanciare un programma di prestiti agevolati di 1 miliardo di euro per i giovani agricoltori e le pmi", afferma paolo DE CASTRO, primo vice presidente della commissione agricoltura del parlamento europeo e relatore di omnibus. "le basi giuridiche su cui si basa il programma di concessione di prestiti agevolati da parte di ue e bei sono state introdotte da un nostro emendamento, che offre maggiore flessibilita' ai progetti di investimento in ambito agricolo, allineando le norme a quelle gia' applicate agli altri fondi strutturali e di investimento europei", spiega l'eurodeputato e candidato pd per la prossima legislatura. "l'iniziativa di oggi e' l'ulteriore dimostrazione che l'europarlamento e' stato e sara' sempre al fianco dei giovani agricoltori, il cui lavoro rappresenta la promessa di un futuro per tutti noi", sottolinea DE CASTRO, nel precisare "che l'omnibus sta anche facendo da 'apri strada' per un rinnovo generazionale della nostra agricoltura, eliminando gli ostacoli all'accesso al credito per entrare nel mondo produttivo". "in italia e in europa lo chiedono migliaia di giovani 'under 40', che vogliamo diventino nuovi e veri protagonisti del settore", afferma DE CASTRO. "abbiamo avuto ragione a batterci per i nostri giovani, per rafforzare il potere contrattuale del settore agroalimentare, per una pac piu' semplice sia per le aziende e che per le amministrazioni nazionali. la nostra tenacia si e' dimostrata vincente", conclude DE CASTRO. 29:04:19/12:29

## FAO, NUOVO RAPPORTO NAZIONI UNITE EVIDENZIA RISCHI RESISTENZA ANTIMICROBICA

3447 - roma (agra press) - il gruppo di coordinamento delle nazioni unite sulla resistenza antimicrobica ha redatto un rapporto ([qui](#)) nel quale avverte - spiega la fao - che "le malattie resistenti ai farmaci potrebbero causare 10 milioni di morti ogni anno entro il 2050 e danni all'economia catastrofici come quelli causati dalla crisi finanziaria globale del 2008-2009. entro il 2030, la resistenza antimicrobica potrebbe ridurre in estrema poverta' fino a 24 milioni di persone". "i paesi devono incoraggiare sistemi alimentari sostenibili e pratiche agricole che riducano il rischio di resistenza antimicrobica lavorando insieme per promuovere valide alternative all'uso antimicrobico, come stabilito nelle raccomandazioni del rapporto", afferma il direttore generale della fao jose' GRAZIANO DA SILVA. 29:04:19/16:00

19-04-29

## In attesa del closing con Pechino gli Usa sfidano l'agroalimentare Ue in Giappone

R.A.

### Accordo pronto tra Washington e Tokio sul commercio agricolo mentre è attesa già nelle prossime settimane la firma dell'intesa con la Cina

Le trattative con la Cina sono giunte alle battute finali. Gli incontri in programma nelle prossime settimane potrebbero essere decisivi. Intanto, un accordo tra Stati Uniti e Giappone sul commercio di prodotti agroalimentari potrebbe essere raggiunto in tempi brevi, probabilmente entro maggio. È quanto emerso dalla conferenza stampa congiunta che ha preceduto l'incontro alla Casa Bianca, lo scorso 26 aprile, tra il presidente Usa, Donald Trump, e il primo ministro giapponese, Shinzo Abe.

«Nel corso del nostro incontro, dovremo discutere a fondo sul capitolo agricolo – ha sottolineato il presidente Trump –. Perché il Giappone applica pesanti tariffe sui nostri prodotti agricoli, che vanno soppresse o ridotte in misura sostanziale». Fonti dell'Ufficio del Rappresentante per i negoziati commerciali (Ustr), hanno precisato quello che è per gli Usa l'obiettivo essenziale della trattativa con le autorità di Tokio. Garantire alle esportazioni americane le stesse concessioni già accordate, da un lato, ai paesi che hanno sottoscritto il "Partenariato Transpacifico" (Tpp); dall'altro, agli Stati membri dell'Unione europea per effetto dall'accordo di libero scambio in vigore dallo scorso febbraio.

«Non possiamo accettare condizioni commerciali con il Giappone, che siano meno favorevoli rispetto ad altri paesi esportatori», ha puntualizzato Trump. Le esportazioni agroalimentari Usa sul mercato nipponico sono ammontate a 14 miliardi di dollari nel 2017. Secondo un rapporto del centro studi "Farm Foundation", il Tpp – a cui aderiscono tra gli altri Australia e Nuova Zelanda – potrebbe determinare una riduzione di circa 2 miliardi di dollari l'anno. Per le carni bovine, ad esempio, il "Partenariato Transpacifico" prevede una riduzione dei dazi giapponesi dal 38,5 al 9,5%, avvantaggiando così, in primo luogo, la produzione australiana rispetto a quella Usa. Nei primi nove mesi del 2018, le esportazioni dell'Australia verso il Giappone sono aumentate del 7% in valore.

Situazione analoga per quanto riguarda il settore lattiero-caseario, con i formaggi Usa sottoposti a dazi che vanno dal 20 al 40 per cento. Nel mirino delle associazioni professionali Usa sono finite le concessioni a favore dei formaggi in arrivo dall'Unione europea sul mercato giapponese. «Occorre ristabilire una condizione di parità competitiva con l'Unione europea», è stato evidenziato in un documento dell'Associazione degli esportatori Usa di prodotti lattiero-caseari inviato al Congresso. Insomma, se l'accordo tra Stati Uniti e Giappone sarà raggiunto, la concorrenza per i formaggi in arrivo dalla Ue è destinata ad aumentare. Da ricordare che nel 2017 quello giapponese è stato il quarto mercato di sbocco per i prodotti Usa di settore, con un valore delle esportazioni di circa 290 milioni di dollari.

19-04-29

## Pac 2021-2027: tutte le novità

La nuova Pac garantirà ancora un pagamento di base, ma solo per la sostenibilità e non per la volatilità dei prezzi. È quanto emerge dalla prima bozza di regolamento della Pac 2021-2027, resa pubblica nei giorni scorsi dalla Commissione europea. Riassumendo, il nuovo pagamento Pac 2021-2027 sarà un aiuto al reddito dell'agricoltore per remunerare il contributo che dà ogni giorno alla conservazione dell'ambiente.

### Greening

Anche nella prossima Pac si farà riferimento al sistema di norme che si riferiscono alla "condizionalità", che viene anzi rafforzata: i CGO (Criteri di Gestione Obbligatoria) passeranno dagli attuali 13 a 16 e i BCCA (Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) passeranno da 7 a 10. Le tre nuove BCCA vengono proposte per assorbire nella condizionalità gli impegni dell'attuale greening, cambiandone negli effetti il sistema di attuazione e ampliandone il significato. L'impegno della diversificazione culturale previsto oggi dal greening viene sostituito con il concetto, ben diverso e più ampio, della rotazione delle colture (una buona condizione di nuova introduzione "BCCA 8").

Questa sostanziale novità ha la potenzialità di impattare sulla programmazione pluriennale delle semine, introducendo l'obbligo di alternare, di anno in anno, le specie che vengono coltivate sulla stessa superficie oggetto di pagamento.

### Aree ecologiche e prati permanenti

Il principio delle aree di interesse ecologico (Efa), secondo le intenzioni della Commissione europea, dovranno rimanere un punto fermo per la biodiversità e la sostenibilità agricola insieme ad altre importanti condizioni (nuova "BCCA 9"). Lo stesso vale per il principio del mantenimento dei prati permanenti che, dopo il 2020, sembra destinato a essere anch'esso incorporato nella nuova condizionalità rafforzata proposta con la "BCCA 1".

### Concimazione

Altra novità è la "BCCA 5", che introduce per le aziende agricole l'obbligo di adottare uno strumento di sostenibilità relativo ai nutrienti. Si tratta in sostanza di uno strumento elettronico finalizzato a supportare le decisioni di campo partendo da quelle relative alla gestione dei nutrienti. Secondo quanto riportato nell'allegato III della proposta di Regolamento, questo strumento dovrebbe prevedere tra le altre cose:

- funzionalità basata su Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (Sipa) all'interno di un Sistema Integrato di Gestione e Controllo (Sigc);
- informazioni ricavate dal campionamento dei suoli;
- informazioni sulle pratiche di gestione;
- indicazioni su limiti e requisiti legali per la gestione dei nutrienti;
- bilancio completo dei nutrienti.

Al momento è in corso un acceso dibattito in Ue rispetto alla praticabilità di questa nuova BCCA e alla complessità del sistema di attuazione che potrebbe evidentemente scaturirne, ma la Commissione europea è intenzionata a difendere questa proposta che, al momento, sembra voler diffondere fra gli agricoltori strumenti innovativi utili a supportare

19-04-29

## Riaprono i mercati: avvio in rialzo per mais e soia, frumenti in frazionale ribasso

Radiocor

### **Alla Borsa merci di Chicago prevale l'ottimismo degli operatori per l'imminente chiusura dell'accordo Usa-Cina mentre il malempo rallenta le nuove semine**

Apertura in rialzo per i principali cereali quotati al Cbot. Gli investitori sono in attesa di sviluppi nei negoziati commerciali tra Usa e Cina che riprenderanno domani a Pechino e continueranno la settimana prossima a Washington. Il segretario americano al Tesoro, Steven Mnuchin, ha detto oggi che un accordo "potrebbe essere chiuso nelle settimane a venire". Dal fronte climatico, pioggia e neve in parti del Midwest americano stanno tenendo lontano dai campi gli investitori, rallentando le fasi di semina. Stando al dipartimento americano dell'Agricoltura (Usda), il 6% di mais è stato seminato contro una media di cinque anni pari al 12%. Nel frattempo, lo Usda ha esteso al 17 maggio dal primo la scadenza per certificare la produzione del 2018 come parte di un programma pensato per elargire pagamenti agli agricoltori colpiti dalle tensioni commerciali tra Usa e Cina. Stando al dipartimento, fino ad ora sono stati pagati 8,3 miliardi di dollari di aiuti.

Il contratto del mais con scadenza a luglio sale di 2 centesimi, lo 0,55%, a quota 3,63 dollari e un quarto a bushel. Il contratto del frumento con scadenza a luglio cede 5 centesimi e tre quarti, l'1,3%, a quota 4,36 dollari e tre quarti a bushel.

I future dei semi di soia con scadenza a luglio sono fermi a 8,67 dollari a bushel. Il contratto della farina di soia con scadenza a luglio avanza di 0,6 dollari, lo 0,2%, a quota 304,3 dollari a tonnellata. Il contratto dell'olio di soia con scadenza a luglio avanza di 0,10 punti, lo 0,36%, a quota 27,94 centesimi al pound.

decisioni di campo e a raccogliere/condividere nuovi dati, più che porre nuovi impegni in tema di gestione dei nutrienti in senso stretto.

## **Fitosanitari**

Tra i Criteri di gestione obbligatori (CGO) è opportuno segnalare il “CGO 13” sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Questo CGO porta in modo forte all’interno della condizionalità il tema dell’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (direttiva 2009/128/CE) ed estende all’intera platea dei beneficiari Pac alcuni obblighi attualmente già presenti nei requisiti richiesti ai beneficiari delle misure 10 e 11 dei PSR, con l’aggiunta delle norme che limitano l’uso degli agrofarmaci nelle aree Natura 2000 e per la tutela delle acque.

## **Regimi ecologici**

Gli Stati membri sono tenuti a introdurre obbligatoriamente uno o più regimi ecologici, detti anche “eco schemi”, e il sostegno può essere concesso come impegno-pagamento annuale, per ettaro ammissibile, sia sotto forma di pagamenti aggiuntivi al sostegno di base (incentivo ad adottare pratiche benefiche), sia come pagamento totalmente o parzialmente compensativo dei costi supplementari e del mancato guadagno derivanti dagli impegni stabiliti.

Il fatto che i regimi possano implicare impegni annuali anziché pluriennali, potrebbe renderli particolarmente attraenti per gli agricoltori. Infatti un agricoltore potrebbe quindi aderire a un regime ecologico su una “base di prova” per un anno o più e poi decidere se continuare a partecipare, a vantaggio (o svantaggio) del raggiungimento degli obiettivi ambientali e della ambizione complessiva della strategia ipotizzata.

Ci auguriamo che i nuovi regimi ecologici siano ben architettati per non complicare la vita degli agricoltori beneficiari.

## **Digitalizzazione**

Dalla lettura dei documenti preparatori alla nuova Pac si evince un fatto che va tenuto ben presente: l’agricoltore dovrà rafforzare il suo impegno per la tutela e sostenibilità ambientale, ma dovrà dimostrarlo concretamente e per far questo sarà per lui indispensabile adottare la digitalizzazione della gestione agricola, che è l’unica via per evitare sprechi, razionalizzare l’uso dei mezzi tecnici, salvaguardare terra, acqua e aria e per poterlo dimostrare con una tracciabilità completa di tutto quello che è stato fatto in campo per 12 mesi all’anno.